MUSICA a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

http://musicascuola.indire.it

La musica dei popoli

Cecilia Panichelli

SLIDE

Presentazione della buona pratica

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Unione Europea FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR) MIUR

comitato nazionale per l'apprendimento pratico della MUSICA

MIUR

10.8.4.A2-FSEPON-INDIRE-2017-1 PON Didattica Laboratoriale Multidisciplinare / CUP: B59B17000020006

LA MUSICA DEI POPOLI

La musica come mezzo per conoscere luoghi e culture diverse

Cecilia Panichelli

Scuola primaria

INTRODUZIONE

"La musica dei popoli" è una proposta formativa inserita in un progetto della Regione Lazio di prevenzione bullismo e cyberbullismo.

Alla base vi è l'idea di favorire la conoscenza multiculturale presente a scuola per superare diffidenze e paure.

In quanto docente di musica di scuola primaria, mi sono occupata di strutturare un percorso didattico laboratoriale mirato, volto alla messa a punto di un concerto a cui hanno preso parte dieci classi, dalla prima alla quinta.

Il lavoro sullo sviluppo delle competenze,(ritmo e movimento, percezione e ascolto, vocalità è sonorizzazione) è stato articolato in base alla necessità di lavorare sulla tematica della diversità.

Il punto di partenza è stato creare una cornice narrativa che ha condotto a una successiva fase di esplorazione e condivisione.

Indispensabile la collaborazione con i colleghi, soprattutto con i docenti di sostegno e gli AEC per stabilire insieme delle attività inclusive e per utilizzare la lingua dei segni come supporto.

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Per la realizzazione del progetto ho avuto la necessità di utilizzare l'aula di musica, uno spazio libero da banchi e sedie dove fosse possibile muoversi.

Indispensabile la presenza di uno stereo, LIM o video proiettore, e strumenti musicali (in particolar modo un ukulele con cui mi accompagnavo e strumenti convenzionali e/o costruiti dai bambini con materiale di recupero per la parte espressiva).

IL PROGETTO

ESPLORARE

Il punto di partenza del progetto è stato quello di individuare una cornice narrativa su cui articolare le varie azioni didattiche e laboratoriali.

Alla base del percorso c'era l'idea di raccontare la storia di un gruppo di bambini che vive in una grande città come Roma e che, stanco di tutti quegli aspetti negativi, quali il traffico, i ritmi frenetici, la stanchezza per le molte attività svolte durante la giornata, decide di compiere un viaggio.

Un'evasione fatta non solo di esplorazione sonora, ma anche di letture mirate, svolte con altri docenti dell'istituto, al fine di lavorare tutti insieme su un percorso comune.

Ad ogni classe è stato associato un paese. In una fase iniziale di lavoro con le classi, ho avuto il compito di fornire ai bambini gli strumenti per conoscere, riconoscere e scoprire musiche e strumenti musicali tipici. Una prima fase, quindi, di lezione frontale, a cui è seguita l'attività di laboratorio che ha portato anche alla costruzione di strumenti musicali con materiali di recupero o di oggetti scenografici.

IL PROGETTO

COMPORRE

Il concerto "la musica dei popoli" si è articolato in tre fasi:

1- la vita in città

2- il viaggio

3 - la cittá che vorremmo

Abbiamo lavorato sul ritmo e sul movimento, anche con elementi di body percussion.

Durante le lezioni ogni incontro era costituito da una parte di ricerca espressiva libera, seguita da un lavoro guidato di consolidamento di alcune sequenze motorie e cellule ritmiche.

E' stata utilizzata anche la LIS che ,oltre ad avere uno scopo inclusivo, ha favorito la memorizzazione delle canzoni attraverso l'associazione gesto-parola.

Prima di arrivare alla scelta del repertorio abbiamo lavorato su ascolti mirati e abbiamo esplorato alcuni strumenti musicali tipici.

IL PROGETTO

COMUNICARE

Il prodotto finale del progetto è stato un concerto che ha visto coinvolte tutte le classi del plesso. La performance era strutturata alternando momenti in cui le singole classi si esibivano singolarmente a momenti collettivi.

La voce narrante di una delle docenti dell'Istituto, introduceva le canzoni dei bambini. La scelta del repertorio e delle pratiche esecutive è stato il risultato di un lavoro personalizzato su ogni classe, in quanto ogni gruppo ha le sue peculiarità, i suoi punti di forza e le sue necessità.

Il lavoro è stato svolto senza mai tralasciare l'aspetto ludico e quello inclusivo.